

Piccoli Comuni nel nuovo patto anti sprechi con i sindacati

Ieri a Malnate il primo incontro
Un'agenda tra sogno e realtà
Passo iniziale: le tasse più basse

LA PROVINCIA DI VARESE
GIOVEDÌ 24 DICEMBRE 2015

Malnate

PINO VACCARO

Adesione al protocollo regionale Anci-Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione fiscale. Progressività nelle aliquote dell'addizionale Irpef e Imu, con esenzione e agevolazioni a favore dei redditi da lavoro dipendente e assimilato e da pensioni per persone ricoverate in strutture residenziali. Progressività anche per le aliquote Tasi-Tari, oltre alle agevolazioni basate sul nuovo indicatore Isee, ma anche, sempre rispetto a tasse e tariffe, il contenimento dei costi, attraverso incentivi, per esempio sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Richieste ambiziose

Poi la lotta agli sprechi, anche attraverso gestioni associate dei servizi (polizia urbana, ragioneria, mense scolastiche, servizi domiciliari, trasporti, rifiuti). Infine un impegno dei Comuni piccoli per favorire processi di unione o fusione, superando i condizionamenti campanilistici.

Sono queste in sintesi le direttive contenute negli orientamenti per la negoziazione sociale 2016 confezionate dai sindacati. Il giro di consultazioni, che proseguirà nei Comuni del-

la provincia di Varese, è partito da Malnate. Ieri mattina, infatti, il documento programmatico è stato presentato all'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Samuele Astuti e dagli assessori Filippo Cardaci (Servizi sociali) e Maria Croci (vicesindaco), dai sindacalisti Dino Zampieri (Cgil), Maurizio Manfredi (Uil) e Mariuccio Bianchi (Cisl).

Tasse, fiscalità e servizi sono il cuore del documento programmatico, che farà il giro della provincia e che ieri ha visto un primo contatto con il Comune di Malnate.

Difficile ad esempio, tra le richieste avanzate, che passi il principio della progressività delle imposte: vecchio cavallo di battaglia delle organizzazioni sindacali, ma sempre rigettato al mittente, almeno a Malnate. E la sensazione è che non ci siano cambiamenti neppure in questa occasione.

«Più servizi, meno tagli»

«Tuttavia - dicono i sindacati - noi apprezziamo il fatto che l'aliquota sia al tre per mille e confidiamo che non venga ritoccata. Il tre per mille con esenzione per i redditi fino a 15mila euro rappresenta già un risultato apprezzabile».

Il confronto, come ha confer-



Il municipio di Malnate: per i sindacati dev'essere a misura di cittadino

*Si è parlato della
negoiazione sociale
ma è difficile tradurla
in mosse concrete*

*Lotta all'evasione
e agevolazioni fiscali
servizi associati
e fusioni tra municipi*

mato anche l'assessore Cardaci, andrà avanti anche nei prossimi mesi. «Si dovrà continuare a garantire - si legge nel documento di negoziazione - i servizi sociali e socio-sanitari, evitando tagli lineari con la razionalizzazione della spesa pubblica e l'eliminazione degli sprechi, con il conseguente aumento delle risorse economiche dedicate alle politiche sociali».

«La negoziazione sociale - concludono - promossa dalle organizzazioni sindacali si pone nell'ottica di un concreto atto per il raggiungimento di questi obiettivi: cogliere gli elementi del disagio sociale e rappresentarli nella ricerca di soluzioni condivise». ■